

Inghilterra City ko, il Liverpool torna primo

Prima sconfitta del Manchester City in questa Premier League: la squadra di Guardiola battuta 2-1 sul campo del Bournemouth e scavalcata in vetta dal Liverpool (2-1 in rimonta sul Brighton). Cade l'Arsenal, 1-0 a Newcastle.



Tennis Paolini batte Rybakina alle Finals

Ottimo esordio di Jasmine Paolini (foto) alle Wta Finals di Riad: l'azzurra, n.4 del ranking mondiale, ha battuto 7-6 (5), 6-4 la kazaka Elena Rybakina. "Sono felicissima della vittoria, non è facile affrontare una tennista che

serve così forte. Ho fatto una partita solida", ha detto Paolini, che oggi torna in campo in doppio con Sara Errani contro le americane Dolehide/Krawczyk. Al Masters 1000 di Parigi-Bercy Zverev va in finale (oggi se la vedrà con il francese Humbert) e scavalca Alcaraz: da domani sarà n.2 nella classifica Atp alle spalle di Sinner.



In volo
Khephen Thuram, 23 anni, a contrasto con Davis dell'Udinese. Lo juventino ha causato l'autogol di Okoye

ANDREA PATTARO/AFP

Reijnders fa il Leao il Milan si rilancia e sfida Ancelotti

1-0 A MONZA

Con Rafa ancora in panchina decide l'olandese. Nesta furioso per il gol annullato: "Stanno rovinando il calcio"

dal nostro inviato
Enrico Currò

MONZA – Solo i prossimi mesi, col verosimile addio di Fininvest al Monza e con la verità sul destino al Milan di Gerry Cardinale prigioniero del prestito del fondo Elliott, diranno se ha proprio segnato la fine di un'era, questo derby in Brianza vinto dalla favorita, dopo qualche rischio iniziale. Intanto, a 10 minuti da Arcore dove tutto è cominciato e dove ieri sera è arrivata l'eco dei cori milanisti per la prima vera vittoria in trasferta del campionato (con l'Inter era a San Siro), è proseguito il dibattito sulla durata di un'altra era: quella dell'allenatore Fonseca, che ha azzardato ancora il braccio di ferro con Leao, per la terza volta di seguito relegato in panchina. Difficilmente la sorte dell'inflessibile istitutore verrà stabilita martedì al Bernabeu: in casa del Real di Ancelotti, Mbappé e Vinicius è più che probabile il ritorno da titolare del numero 10 e in Serie A, col recupero di Bologna, rimane potenzialmente abbordabile la zona Champions, obiettivo imprescindibile del business all'americana.

Sul campo lo show è stato più italiano che americano, con i noti vez-



ROBERTO BREGANI/ANSA

▲ Determinante
Il primo gol in campionato di Tijjani Reijnders: ne ha segnati due in Champions

Monza	0
Milan	1
42' pt Reijnders	

Monza (3-4-2-1)

Turati 6 – Izzo 6, P. Mari 5.5, Carboni 5 (33' st Caprari sv) – P. Pereira 6 (33' st D'Ambrosio sv), Bondo 5.5 (42' st Valoti sv), Bianco 5, Kyriakopoulos 5 – D. Mota 5.5 (20' st Vignato 6), Maldini 6 – Djuric 6 (33' st Maric sv). All. Nesta 6.

Milan (4-2-3-1)

Maignan 6.5 – Terracciano 6 (44' st Calabria sv), Thiaw 6.5, Pavlovic 6, T. Hernandez 6.5 – Fofana 6, Reijnders 7 – Chukwueze 6 (36' st Loftus-Cheek sv), Pulisic 6.5 (44' st Musah sv), Okafor 5 (18' st Leao 6) – Morata 6. All. Fonseca 6.

Arbitro: Feliciani 5.
Note: ammoniti Morata, Djuric, Bondo. Spettatori 13.781.

zi nostalgici. Si vedono le luci e si sentono i decibel dello stadio Brianza da villa San Martino: Silvio Berlusconi vi progettò la separazione dal Milan, cedendolo nel 2017 al cinese Yonghong Li, che lo avrebbe poi perso nel luglio 2018, a beneficio del fondo della famiglia Singer, un paio di mesi prima che il patriarcato perfezionasse appunto l'acquisto del Monza. L'intreccio è ingiallito e certe suggestioni resistono a fatica, scomparso lui: le incarnazioni ovviamente Galliani, suo braccio destro storico nonché attuale numero uno della squadra di Nesta, eroe dell'epopea berlusconiana. La suggestione supplementare sarebbe stata la firma apposta alla serata da Daniel Maldini: la stellina, da poco approdata in Nazionale, ha in effetti brillato nel Monza del primo spicchio di partita con una serie di giocate artistiche, che hanno avvalorato l'opportunità della *recompria* da parte del Milan, a fine stagione. Però, oltre al gol annullato a Mota (trattenuto di Bondo su Hernandez) e a due parate salvatutto di Maignan su Maldini stesso e su Pereira, la nemesi non si è compiuta proprio per l'errore di Daniel da un passo, al volo su cross di Pereira. Così il gol di Reijnders (palla persa da Kyriakopoulos, contropiede, cross di Pulisic, testa di Morata, rimpallo su Izzo e testata vincente del nipotino di Van Basten, Gullit e Rijkaard), ha premiato la scommessa di Fonseca. Che dopo più di un'ora ha finalmente inserito Leao per lo spettacolo Okafor: prove di Bernabeu. Il redivivo ha seminato scompiglio davanti a Turati e, pur mancando il gol per eccesso di barocco, nel colaudato tandem con Hernandez si è confermato il più adatto a preoccupare Ancelotti.

Furioso alla fine Nesta per il gol annullato al Monza sullo 0-0 per un contatto che inizialmente l'arbitro non aveva fischiato: «Stanno rovinando il calcio. È uno sport di contatto, basta fischiare tutto, alla gente non piace così. A Bergamo gli arbitri ci hanno chiesto scusa, ma a noi i punti chi ce li restituisce?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Le partite di oggi
Napoli con l'Atalanta
l'Inter può sperare**

Prima contro terza. Al pranzo della domenica la Serie A serve una delle sue pietanze migliori: alle 12.30 il Maradona ospita Napoli-Atalanta. La capolista dopo 10 giornate ha staccato la Dea (come Lazio e Fiorentina, impegnata col Torino) di 6 punti, vincere vorrebbe dire liquidare le ambizioni di Gasperini, che in campionato ha vinto le ultime 4 e con un successo si potrebbe a -3, legittimando le ambizioni di titolo di cui ormai non fa più mistero. L'Inter proverà ad approfittare dello scontro tra due rivali per avvicinare la vetta contro il Venezia a San Siro, nel match che chiuderà il programma di giornata: il 1° posto è lontano solo 4 punti. La Roma a Verona per confermare il trend positivo: Juric è sempre a rischio.

momento di forma, corre veloce e tocca bene la palla. **Dal 42' st Mbangula sv.**

6 Koopmeiners Atleticamente è molto indietro, per forza, ma la sua qualità comincia ad avere un peso.

7.5 Thuram È l'uomo che squinternava la partita con le sue scorribande sul centro sinistra. **Dal 25' st McKennie sv.**

7 Yildiz Mette lo zampino in entrambi i gol. Cala alla distanza ma nel primo tempo fa faville.

5.5 Vlahovic Si agita un pochino appena prima di uscire, ma in generale è grigio. **Dal 25' st Conceicao sv.**

6.5 All. Thiago Motta La Juve è lucida e quadrata.

6.5 Arbitro Abisso Dirige con serenità, quindi con autorevolezza. – e.g.

L'altro anticipo

Seconda vittoria consecutiva per il Bologna di Italiano, che deve aspettare però il 40' della ripresa per piegare il Lecce: decide di testa Orsolini, al terzo gol nelle ultime tre partite.

Bologna	1
40' st Orsolini	

Lecce	0
--------------	----------

Bologna (4-2-3-1)

Ravaglia 6 – De Silvestri 6 (37' st Posch sv), Beukema 6, Lucumi 6, Miranda 6.5 – Freuler 5.5 (37' st Ferguson 7), Moro 6 (12' st Urbanski 6) – Orsolini 7, Odgaard 5.5 (12' st Dall'ingia 5), Ndoye 6 – Castro 5.5 (23' st Fabbian 6). All. Italiano 6.

Lecce (4-3-3)

Falcone 6.5 – Gilbert 6.5 (12' st Pelmar 5), Gaspar 6.5, Baschiroto 6.5, Gallo 5 – Pierotti 6.5, Ramadan 6 (42' st Rebic sv), Rafia 6 (31' st Pierret 5.5) – Dorgu 6 (42' st Sansone sv), Krstovic 5, Banda 5.5 (12' st L. Coulibaly 6). All. Gotti 5.5.

Arbitro: Collu 5.5.
Note: ammoniti Urbanski, Pelmar, Ndoye. Spettatori 26.767.

Serie A

11ª giornata

Bologna-Lecce	1-0
Udinese-Juventus	0-2
Monza-Milan	0-1
Napoli-Atalanta	ore 12.30 Dazn
Torino-Fiorentina	ore 15 Dazn
Verona-Roma	ore 18 Dazn-Sky
Inter-Venezia	ore 20.45 Dazn
Empoli-Como	domani ore 18.30 Dazn
Parma-Genoa	ore 18.30 Dazn
Lazio-Cagliari	ore 20.45 Dazn-Sky

Classifica

Napoli	25	Roma	13
Inter	21	Empoli	11
Juventus	21	Parma	9
Atalanta	19	Como	9
Fiorentina	19	Verona	9
Lazio	19	Cagliari	9
Milan*	17	Monza	8
Udinese	16	Venezia	8
Bologna*	15	Lecce	8
Torino	14	Genoa	6